

Gallarate Tel. 0331.214722

www.treciservizitecnici.com

Tre.Ci

servizi ambientali

Assistenza alle Imprese

Sicurezza sul lavoro
Igiene alimenti - HACCP
Ambiente
Certificazioni ISO 9001
ISO 14001
Corsi Formazione Sicurezza-Igiene



Associazione Commercio Turismo Servizi del Gallaratese

Bimestrale n° 5 - Luglio / Agosto 2009

"VOLA CON NOI"
OTTENERE CREDITO
NON E' MAI STATO COSI' FACILE

LA PAROLA
AL DIRETTORE

L'OPINIONE
DELLA POLITICA

LA FORMAZIONE

NOTIZIE
ASSOCIATIVE

CONTABILITA' E PAGHE

MUTUA OSPEDALIERA
COMMERCianti

NEWS DAL COMITATO
CITTADINO DI GALLARATE

CORSI SICUREZZA
SUL LAVORO

Il Tuo Socio in Affari!



CALENDARIO CORSI DI FORMAZIONE - 2° SEMESTRE 2009

CORSO RILASCIO EX LIBRETTO SANITARIO

- **DATE:** 20 luglio - 21 settembre
26 ottobre - 9 novembre
- **ORARIO:** 14.30 - 17.30
- **DURATA:** 3 ore + test

Il corso è obbligatorio per tutti coloro che si apprestano ad intraprendere una nuova attività di commercio alimentare o somministrazione.

ATTENZIONE E' UN CORSO OBBLIGATORIO: da frequentare prima dell'inizio attività.

CORSO RINNOVO EX LIBRETTO SANITARIO

- **DATE:** 6 luglio - 14 settembre - 5 ottobre
10 novembre - 30 novembre
- **ORARIO:** 14.30 - 17.30
- **DURATA:** 3 ore + test

CORSI SICUREZZA SETTEMBRE - DICEMBRE 2009

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - ART. 34

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** 21 e 28 settembre - 12 e 19 ottobre
 - **ORARIO:** 14.30 - 18.30
 - **DURATA:** 16 ore

ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDI - MEDIO RISCHIO

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** 15 ottobre
 - **ORARIO:** 8.30 - 12.30 mod. teorico
14.30 - 18.30 esercitazione
 - **DURATA:** 8 ore

ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDI - BASSO RISCHIO

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** 15 ottobre
 - **ORARIO:** 8.30 - 12.30
 - **DURATA:** 4 ore

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO - GRUPPO A

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** 23 settembre - 30 settembre - 7 ottobre - 14 ottobre
 - **ORARIO:** 14.30 - 18.30
 - **DURATA:** 16 ore

R.L.S. - 1° MANDATO

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** da definire
 - **ORARIO:** 14.15 - 18.15
 - **DURATA:** 32 ore

ADDETTI CARRELLO ELEVATORE

- Corso Obbligatorio
- **DATE:** 2 ottobre
 - **ORARIO:** 9.00 - 11.00
 - **DURATA:** 2 ore

COSTO PER AZIENDE ASSOCIATE

RILASCIO	euro 30.00 + IVA a partecipante
RINNOVO	euro 30.00 + IVA a partecipante

Associazione Commercianti del Gallaratese ConfCommercio
Via Vespucci, 22 Gallarate - Tel. 0331.214611
aderente all'Unione delle Associazioni Provincia di Varese

Direttore Responsabile
Sandro Turri

Edizione e Stampa
Associazione del Commercio Turismo e Servizi
del Gallaratese Via Vespucci, 22 Gallarate

Autorizzazione Tribunale
Busto Arsizio n.12/95 del 6/12/95
Spedizione in abbonamento postale 70% Filiale Varese

Progetto Grafico
Art Massa Studio

L'Azienda


Ascom
GALLARATE
Gruppo Ascom Gallarate

**BANCHE ED ACCESSO
AL CREDITO:
occorrono risposte vere
ad una crisi vera!**



I nostri orari

ORARI APERTURA UFFICI

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Martedì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Mercoledì	8.30 - 12.30	14.00 - 16.00
Giovedì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00
Venerdì	8.30 - 12.30	14.00 - 15.00

ORARI CENTRALINO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lun - Gio	8.30 - 12.30	13.30 - 17.30
Venerdì	8.30 - 12.30	13.30 - 15.30

ORARI UFFICI ENASCO

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Martedì	9.00 - 12.30	14.00 - 17.00
Mercoledì	9.00 - 12.30*	14.00 - 17.00*

*Attenzione:
il mercoledì, dopo le ore 10.30 SOLO
su appuntamento

I nostri servizi

- ▶ **CONTABILITÀ**
Marco Resmini marcoresmini@ascomnet.it
- ▶ **PAGHE**
Elena Quigliatti elenaquigliatti@ascomnet.it
- ▶ **FINANZIAMENTI**
Paolo Pinzani paolopinzani@ascomnet.it
- ▶ **PRATICHE INIZIO - VARIAZIONE - CESSAZIONE**
Valerio Gallinaro valeriogallinaro@ascomnet.it
- ▶ **HACCP - SICUREZZA - SERVIZI TECNICI**
Enza Colombo info@treceservizitecnici.com
- ▶ **FORMAZIONE AZIENDALE**
Anna Ginelli annaginelli@ascomnet.it
- ▶ **MUTUA OSPEDALIERA - RC AUTO - F.I.M.A.A.**
Alessandro Turconi alessandroturconi@ascomnet.it
- ▶ **F.I.T. - TABACCAI**
2° e 4° Mercoledì di ogni mese - Orario: 8.30/12.30
- ▶ **PATRONATO ENASCO**
Lunedì - Martedì - Mercoledì - Orario: 9.00/12.30 - 14.00/17.00
- ▶ **REALIZZAZIONE SITI INTERNET**
Giovanni Martinelli giovannimartinelli@ascomnet.it

Associazione Commercio Turismo
e Servizi Del Gallaratese

Ascom Servizi Gallarate Srl
Servizi Di Amministrazione Aziendale

Tre.Ci Servizi Ambientali
Servizi Tecnici Per L'azienda

Servizio Contabilità - Servizio Paghe
Privacy

Progettazione - Ambiente - Igiene
degli Alimenti - Sicurezza sul Lavoro
Certificazione di Qualità

www.ascomnet.it
ascom@ascomnet.it

Tel. 0331.214611
Fax 0331.784691

Via Vespucci, 22
21013 Gallarate VA

“ Molte Aziende si sono trovate a fare i conti con le Banche in queste settimane, ormai mesi, di crisi economica mondiale. Troppe volte le porte sono state chiuse, senza speranza di appello, nonostante ottime referenze e garanzie. Ed occorrono risposte immediate, concrete, vere. Le aziende non possono attendere!

L'Associazione Commercianti del Gallaratese ha lavorato sodo in questi mesi, il nostro Ufficio Credito e Finanziamenti - Ascomfidi (Rag. Paolo Pinzani) ha ricevuto molti Associati ed ha assistito quasi 100 aziende nei rapporti con le Banche, con un importo complessivo garantito di € 5.823.000,00 ed un fortissimo incremento rispetto al passato (+ 225%). Le aziende che si sono rivolte a noi hanno ottenuto finanziamenti a tassi agevolati, con garanzia Ascomfidi fino al 70% grazie al Fondo Confiducia messo rapidamente a disposizione dalla Camera di Commercio di Varese in risposta alle richieste presentate dai rappresentanti della nostra Associazione in questi momenti di crisi. **Ecco le risposte concrete!**

A poco servono istituti di credito che si rifugiano nella tradizione, non avendo altre opzioni oltre alla riduzione della leva finanziaria e degli impieghi nelle imprese. Anche le Banche devono cambiare, l'intero Sistema Bancario Italiano deve invertire la rotta per poter superare la crisi: occorre ridare fiducia al banking retail, evolvendo da logiche transazionali a modelli relazionali dove il cliente è protagonista fondamentale con la sua attività.

In poche parole, come giustamente ribadisce il dott. Paolo Galimberti, Vicepresidente Nazionale Confcommercio e Presidente Nazionale Gruppo Giovani Imprenditori, le Banche devono finanziare le idee non le garanzie.

Questo forte messaggio è stato rivolto direttamente al Presidente nazionale ABI in occasione del Roadshow PMI di Confcommercio svoltosi a Milano nella mattinata di venerdì 22 maggio 2009.

Eravamo presenti, **abbiamo ascoltato ed apprezzato la dura sferzata rivolta alle Banche dal nostro Presidente Nazionale, dott. Carlo Sangalli**. Abbiamo apprezzato la chiarezza nella richiesta di un "patto forte tra banche ed imprese" a supporto delle aziende, dei commercianti che ogni giorno devono fare i conti con le banche per rivedere i tassi, le spese, oppure chiedere un finanziamento.

Fraasi forti che derivano dal crollo della fiducia verso il Sistema Bancario, dove non vengono analizzati i potenziali di business di una azienda ma principalmente la capacità di pagare i debiti in caso di fallimento. Fraasi forti che arrivano da imprenditori stanchi delle solite risposte, ma pronti a dimostrare la propria capacità di lavorare e di essere tessuto vero della nostra Economia Reale, dove le Piccole e Medie Imprese stanno tenendo in piedi il Paese, vogliono ridurre i costi e assicurare stabilità ai propri lavoratori.

Oggi il modello di valutazione delle banche si basa troppo su una logica statica del rischio legata agli assets e non sull'analisi dinamica basata sugli specifici contesti di mercato; inoltre, dovranno essere maggiormente diffuse le logiche di project financing. Occorre un nuovo modello di banca che si basi sempre più spesso sul dialogo e sulla reciproca conoscenza, non unilaterale proposizione, o peggio imposizione, di strumenti finanziari non trasparenti.

Ascom è riuscita ad ottenere dalle Banche ottime risposte a livello locale, ora attendiamo un sana e strutturale riforma generale del Sistema Bancario.

Noi ci crediamo, stiamo lavorando affinché le regole vengano cambiate! E rimaniamo in ascolto delle Vostre richieste.

Dott. Gianfranco Ferrario
IL DIRETTORE





Vice Presidente Ascom
Marco Introini



GALLARATE: progetto del Distretto Urbano del Commercio

Gallarate è una città che sta attraversando un grande momento di crescita, e lo sta vivendo attivamente senza subirlo. Gallarate ha da poco raggiunto quota 50.000 abitanti, si sta dotando di un nuovo PGT dimostrando attenzione ad una progettualità che negli ultimi anni le ha permesso di risalire una china segnata dalla perdita del settore manifatturiero che era stato il motore della crescita dall'800 in poi. La città negli anni aveva perduto anche la propria attrattività, il centro storico aveva perso buona parte degli attrattori, quali cinema, locali pubblici, ristoranti nonché parte del commercio di vicinato che ha patito il disordinato sviluppo di centri commerciali che ne hanno distratto l'utenza.

Le ricadute in termini di commercio dell'apertura dell'aeroporto di Malpensa 2000 sono state più modeste del previsto, anche in virtù del fatto che l'aeroporto non è di fatto mai diventato un hub, anche la pianificazione degli interventi sulle aree in fregio alla SS 336, ha subito un drastico ridimensionamento, e la nuova variante 336 è meno impattante sul territorio della precedente e va in una direzione di sviluppo sostenibile.

Il centro storico, negli ultimi anni, è stato pedonalizzato, reso più accogliente da nuova pavimentazione e nuovo arredo urbano, intervento questo realizzato in sinergia fra Amministrazione Comunale ed Ascom. Si è privilegiata l'accoglienza e la socialità creando punti di aggregazione con la posa di ben 220 fioriere e numerose panchine. Un grande ed ulteriore impulso si è avuto con l'inaugurazione di due teatri, il Gasmann ed il Teatro del Popolo, che insieme agli esistenti Teatri delle Arti e di Madonna in Campagna, hanno portato a ben 1.700 complessivi i posti a sedere nelle rispettive strutture, creando di fatto un vero polo culturale insieme alla GAM, la galleria di Arte Moderna. Un insieme di attrattori questo, che di fatto mette ai primi posti Gallarate nella nostra regione per offerta culturale, una vocazione questa, che l'istituzione di un Distretto urbano del Commercio, non può far altro che consolidare.

Gallarate inoltre si è dotata di una serie di parcheggi a corona intorno al centro storico, che rendono facilmente accessibile e comoda l'area pedonale. Quello su cui si deve investire ora è illuminazione e sicurezza in quanto la forte presenza di irregolari e balordi, specie nelle ore serali, pone un vincolo di fatto alla socializzazione, così come la scarsa illuminazione di zone molto centrali, quali vicoli e portici aumenta il senso di disagio dei cittadini. In quest'ottica Ascom ha promosso e realizzato uno studio di marketing territoriale insieme a

Densità commerciale del Comune di Gallarate: un confronto a livello provinciale e regionale

	Distretto	Fuori Distretto	Totale città
Ambulante alimentare	0,3%	0,7%	0,5%
Ambulante non alimentare	0,3%	2,5%	1,7%
Dettaglio alimentare	4,8%	6,4%	5,9%
Dettaglio non alimentare	53,7%	36,6%	42,6%
Pubblici esercizi	16,5%	18,9%	18,0%
Servizi	22,9%	33,5%	29,8%
Artigiani industriali	1,5%	1,5%	1,5%
Totale	100%	100%	100%

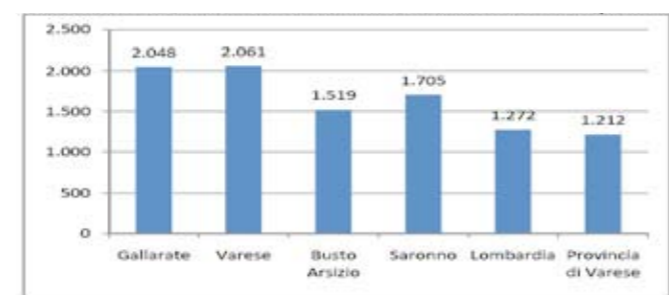
Tradelab, che è alla base del progetto del Distretto Urbano del Commercio.

Grazie al bando promosso dalla Regione Lombardia al termine dello scorso anno e recentemente approvato, Gallarate avrà risorse a fondo perduto per 300.000 euro, che assommate a interventi privati e della Pubblica Amministrazione portano a ben 600.000 euro totali, gli investimenti sull'area del Distretto. Risorse veramente importanti, come veramente importante è il nuovo meccanismo di collaborazione con la PPAA impostato dal Bando, un insieme articolato di funzioni a sviluppo della città, condotte in sinergia fra i vari partner, ovvero Amministrazione Comunale, CCIAA, Amsc, Comitato Centro, Confesercenti ed ovviamente Ascom. Nella progettazione sono state inserite una maggior dotazione di telecamere di videosorveglianza, l'illuminazione della via Postcastello, un sistema di monitoraggio dello sviluppo commerciale, lo studio e lo sviluppo di una Fidelity Card, la riqualificazione di immobili commerciali, la realizzazione di Dehors, lo sviluppo di un logo e relativo merchandising, un forte potenziamento degli eventi di promozione ed animazione tramite la realizzazione di un Service dotato di strutture proprie quali palchi, sedie, tavoli ecc ed altro ancora. Interventi corposi e sostanziali che saranno alla base di un nuovo cambiamento della Città all'insegna di una nuova filosofia; ciò significa che più che una "grande piazza" (tipica delle grandi capitali) che stravolga il senso delle relazioni verso dinamiche di massa, il Distretto Commerciale contribuirà in modo significativo a fare di Gallarate un "salotto culturale e commerciale" dove le relazioni interpersonali coinvolgono molte persone, ma in modo più caldo e personalizzato.

È da segnalare inoltre che il progetto del Duc di Gallarate è risultato secondo in graduatoria su 40 progetti lombardi, il che dimostra il grande investimento che Ascom ha fatto in termini di progettualità, a beneficio della città e degli operatori commerciali che hanno deciso coraggiosamente di investire pur in un momento di forte crisi congiunturale.

Adesso l'invito è di collaborare tutti insieme perché lo sforzo realizzato diventi premiante per l'area del Distretto e la ponga ai primi posti del panorama economico provinciale, mai come in questo caso è importante il detto "l'unione fa la forza". Il Distretto è stato costituito ed ora facciamolo diventare il motore della nostra città.

Composizione dell'offerta commerciale (ripartizione % per tipologia di attività) a Gallarate: un confronto tra distretto e totale comune



Fonte: elaborazione su dati Osservatorio del Commercio Regione Lombardia 2007

Vice Presidente Ascom
Marco Introini



Assessore all'Urbanistica
Massimo Bossi

Distretto Urbano del Commercio, un passo verso il futuro di GALLARATE

L'importanza del Distretto Urbano del Commercio è intuibile, ma una considerazione preliminare può aiutare a rendere l'idea della sua necessità per Gallarate. La Città dei Due Galli, in effetti con quattro teatri, presenta una vocazione culturale di tutto rispetto e raggiungerà il suo apice con il completamento del polo culturale attraverso la realizzazione della Galleria d'arte moderna (inaugurazione prevista nella primavera 2010) e la realizzazione della nuova biblioteca, (Palazzo Minoletti in Piazza Garibaldi) prevista per il 2011.

Questo dato di fatto deve essere collegato al ruolo che i negozi, specie quelli di vicinato, svolgono nel conservare l'identità delle zone in cui trovano posto. A questo punto dovrebbe risultare lampante: coinvolgere un'area ampia, una sorta di centro storico allargato, in un progetto articolato e coerente per promuovere il commercio, significa tutelare l'intera città e rilanciarla in uno dei suoi aspetti essenziali, valorizzandone la capacità di attrarre persone, di farle incontrare, di essere un luogo vivo e non solo un complesso di edifici, con ciò che ne consegue sul piano sociale, culturale ed economico.

Ebbene, il Duc sarà realtà, grazie a un bando della Regione Lombardia che ha consentito a Gallarate di ottenere un finanziamento a fondo perduto di 300.000 euro. Tali risorse si aggiungeranno ad altre messe a disposizione da privati e dall'Amministrazione Comunale, portando a 600.000 euro la somma totale. La proposta presentata al Pirellone è stata elaborata dagli assessorati all'Urbanistica, alla Cultura, alle Attività Economiche e alla Sicurezza, oltre che da Amsc, Confesercenti, Comitato Commercianti Centro Cittadino e, naturalmente, Ascom. Il ruolo di quest'ultima associazione, anzi, è risultato particolarmente importante, visto che la messa a punto del Duc si basa proprio su uno studio da essa realizzato insieme alla società Telelab.

La squadra messa insieme per il progetto riflette la varietà e la complementarietà delle varie iniziative: potenziamento del già importante sistema di videosorveglianza, nuova illuminazione delle vie Postcastello, Poma, Cavour e Trombini, riqualificazione di piazza Garibaldi, palazzo Minoletti e piazza Risorgimento, decima edizione di Due-milalibri. Il tutto con l'aggiunta di un monitoraggio costante della situazione commerciale al fine di un suo razionale e utile sviluppo, dello studio di una speciale Card che aiuti a fidelizzare i consumatori ai vari esercizi e alla zona interessata, della riqualificazione di immobili commerciali, della realizzazione di dehors che rendano più gradevole la permanenza nella zona, dello sviluppo di logo e merchandising che caratterizzino in modo immediatamente percepibile le varie iniziative, dell'impulso a un trasporto pubblico sempre più funzionale, dell'adozione di nuovi strumenti di promozione dei vari eventi, dell'animazione del centro storico.

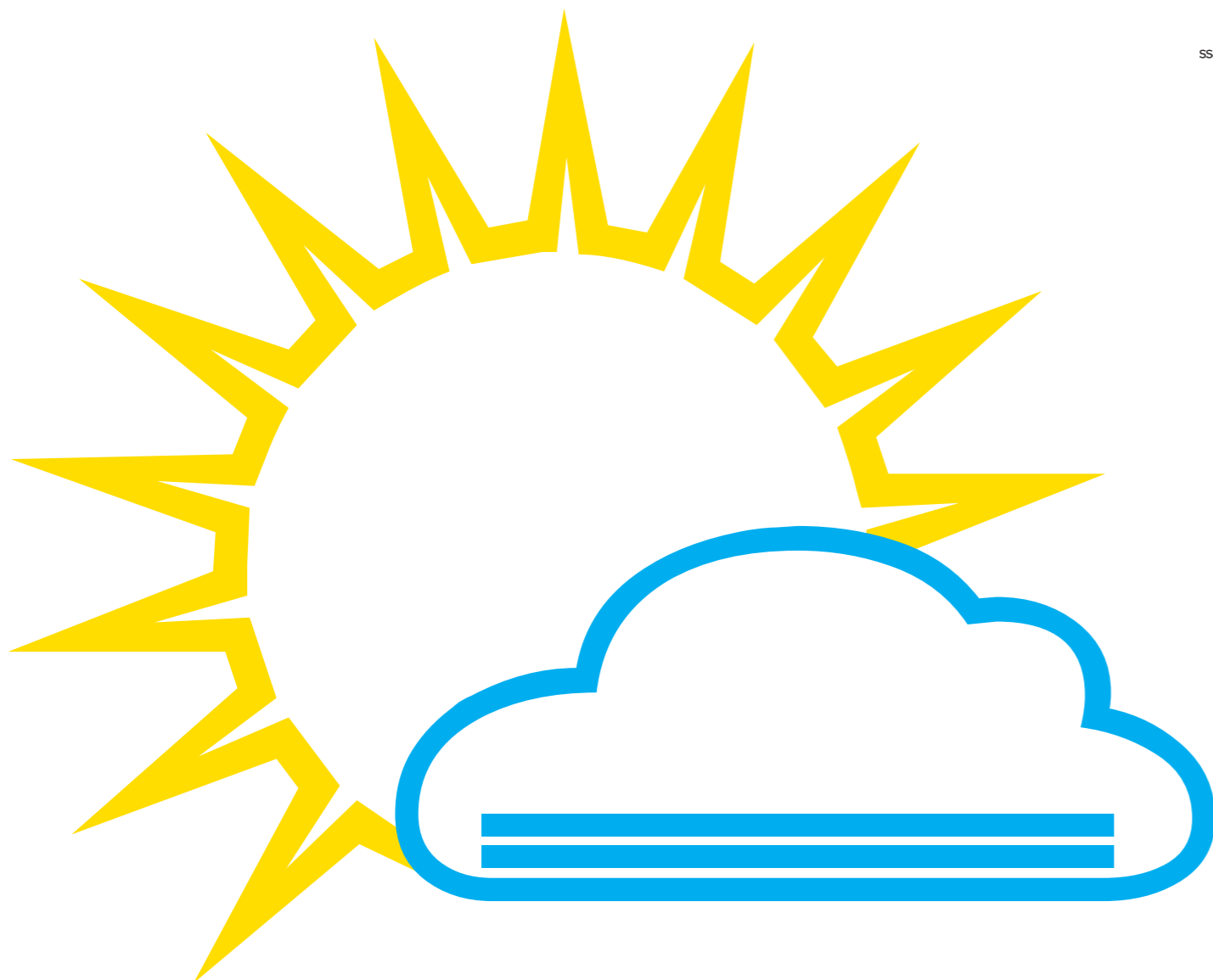
Credo che da questo breve riassunto si capisca come mai l'iniziativa gallaratese ha convinto gli esperti della Regione, fra l'altro classificandosi al secondo posto assoluto nella graduatoria del bando e superando, in termini di fondi concessi, una quarantina di progetti lombardi.

Gallarate prosegue, così, in un'azione che da tempo la porta a raggiungere risultati significativi. Superata la soglia dei 50.000 abitanti, per esempio, la città si è confermata come luogo apprezzato da una popolazione in costante crescita. La sua proposta di spettacoli e festival, forte delle iniziative della Galleria d'Arte Moderna, dei teatri rinnovati e gestiti dalla Fondazione Culturale 1860 Gallarate Città e delle tante manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura e da quello ai Grandi Eventi, ha dimostrato di attrarre un pubblico sempre più interessato e per giunta disposto a raggiungere la città dalle regioni vicine. Il progetto Sky City ha ribadito la volontà di supportare lo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa e dell'Expo salvaguardando e riqualificando ampie aree verdi, come certificano anche il Parco dei Fontanili e la zona del Monte Diviso.

Ora, il Distretto Urbano del Commercio rappresenta un ulteriore passo compiuto nella direzione del benessere futuro della città.

Vorrei, dunque, cogliere l'occasione offertami dal periodico dei commercianti per ringraziare tutti coloro, Ascom in testa, che hanno collaborato all'iniziativa premiata dalla Regione e che presto si rimboccheranno le maniche per tradurla in realtà. Se è vero che stiamo vivendo le conseguenze di una crisi economico-finanziaria innegabile, le cui cause non dipendono certo dagli operatori della zona, è altrettanto vero che solo le sinergie, l'inventiva, la capacità di analisi e la buona volontà possono favorire la ripresa. E il Distretto Urbano del Commercio rappresenta una straordinaria occasione per consentire alla città di reagire in modo efficace.

Assessore all'Urbanistica
Massimo Bossi



Ampie schiarite sulle aziende lombarde.

DA ASCOMFIDI VARESE IL FONDO CHE GARANTISCE E FACILITA I FINANZIAMENTI.

Ascomfidi Varese è lieta di annunciare l'innalzamento dal 50% al 70% delle garanzie per i suoi soci. Più garanzie vuol dire più facilità nell'erogazione del credito. E più credito significa un futuro più sereno per le imprese. E' una misura anticrisi resa possibile dall'impegno di Camera di Commercio di Varese. Per informazioni: 0332.33.55.23 - info@ascomfidi.varese.it

CONFIDUCIA
E' un'iniziativa anticrisi di:

ASCOMFIDI VARESE



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE



SS&C



**SETTORE
FORMAZIONE**

A SETTEMBRE SI TORNA A SCUOLA... ... E RIPRENDONO I CORSI PER GLI ASSOCIATI ASCOM

Con il mese di settembre si riavvia l'attività formativa a favore degli associati e dei loro collaboratori. Per informazioni ed adesioni è a Vostra disposizione l'Ufficio Formazione.

INGLESE DI BASE

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le nozioni di base della lingua inglese: termini, verbi, regole grammaticali al fine di consentire la formulazione di semplici conversazioni: presentarsi, accogliere, salutare, chiedere e fornire informazioni, conversare al telefono, chiedere e fornire informazioni sui prodotti e servizi.

N° incontri: 8

Data di avvio: **21 settembre 2009**

Calendario '09: **21-28 settembre**

05-12-19-26 ottobre

02-09 novembre

Orari:

dalle ore 9.00 alle ore 12.00, la prima e l'ultima lezione dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Per la partecipazione si richiede, all'atto dell'adesione, un diritto di segreteria di **€ 80 + Iva.**

TECNICHE AVANZATE PER PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

Il corso intende preparare il partecipante ad intraprendere qualsiasi tipo di iniziativa commerciale, portandolo a conoscenza di un mondo, quello delle tecniche di comunicazione, spesso sottovalutato o dato per scontato. Alla luce di una migliore comprensione di se stessi, si procederà al perfezionamento dei rapporti lavorativi ed interpersonali in modo tale da renderli efficaci e più soddisfacenti.

N° incontri: 4

Data di avvio: **21 settembre 2009**

Calendario '09: **21-28 settembre**

5-12 ottobre

Orari:

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Per la partecipazione si richiede, all'atto dell'adesione, un diritto di segreteria di **€ 50 + Iva.**

IL MARKETING: COME RINNOVARE L'IMMAGINE DELLA PROPRIA AZIENDA

Le leve di marketing sono un utile strumento per l'affermazione ed il successo aziendale, ma è importante che le scelte siano valutate strategicamente e non si affidi semplicemente all'istinto la scelta degli investimenti pubblicitari, dei periodi più opportuni per vendite promozionali o per la realizzazione di sconti o convenzioni.

N° incontri: 4

Data di avvio: **21 settembre 2009**

Calendario '09: **21-28 settembre**

5-12 ottobre

Orari:

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Per la partecipazione si richiede, all'atto dell'adesione, un diritto di segreteria di **€ 50 + Iva.**

CORSO FIORISTI AVANZATO: LE NUOVE TENDENZE DEL MERCATO

Elementi innovativi di marketing e merchandising distinguono l'offerta commerciale dei fioristi più attenti alle esigenze dei clienti. Rispondere alle esigenze del cliente moderno con nuove proposte e personalizzando la propria offerta, idealizzando nuovi abbinamenti tra fiori, forme e colori.

N° incontri: 3

Data di avvio: **12 ottobre 2009**

Calendario '09: **12-13-14 ottobre 2009**

Orari:

dalle ore 13.30 alle ore 19.30

Il costo di partecipazione è determinato dal costo del materiale di consumo e dal diritto di segreteria di **€ 60 + Iva.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti:

Formazione Aziendale

ANNA GINELLI

tel. 0331214611 - annaginelli@ascomnet.it



Il Direttore
Dott. Gianfranco Ferrario

Associazione
del Commercio
Turismo e Servizi

Posta elettronica certificata (p.e.c.) obbligo per le società ed i professionisti



Il Decreto "anti-crisi" recentemente approvato, ha previsto l'obbligo per le Società, i Professionisti iscritti in Albi o Elenchi e le Pubbliche Amministrazioni, di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), entro termini differenziati a seconda del soggetto interessato.

- Per le società di nuova costituzione la P.E.C. risulta immediatamente obbligatoria. L'indirizzo P.E.C. va riportato nel modello di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, il cui adempimento viene effettuato a cura del Notaio.
- Per le società costituite prima del 29/11/2008 il termine è il 29/11/2011 ed entro tale data va comunicato l'indirizzo P.E.C. al Registro Imprese, compilando l'apposito riquadro ed inviando telematicamente la pratica.
- Per i professionisti, la P.E.C. diventa obbligatoria dal 29/11/2009 ed entro tale data va comunicato l'indirizzo P.E.C. al rispettivo Ordine/Collegio.
- Per le Amministrazioni pubbliche (scuole, Regioni, Province, Comuni, Comunità montane, ecc.) l'obbligo è già in vigore dal 29/11/2008 e prevede la comunicazione al CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione).

Le imprese individuali rimangono escluse da tale obbligo.

La Posta Elettronica Certificata ha lo stesso valore legale della Raccomandata A/R, a condizione che sia il mittente che il destinatario del messaggio siano titolari di una casella di posta elettronica certificata.

La P.E.C. prevede la presenza di soggetti qualificati, i "gestori abilitati" dal CNIPA che, oltre a garantire l'autenticità e l'integrità dei messaggi trasmessi, si interpongono tra mittente e destinatario; comunicano e registrano l'avvenuto (o fallito) invio del messaggio da parte del mittente; comunicano e registrano la consegna (o mancata consegna) del messaggio al destinatario.

I vantaggi dell'utilizzo della P.E.C. sono essenzialmente legati al risparmio di tempo e di costi rispetto all'utilizzo del mezzo postale tradizionale.

E' tuttavia necessario tener conto che, poiché il messaggio inviato tramite P.E.C. si considera ricevuto dal destinatario nel momento in cui lo stesso è messo a disposizione dal gestore della casella di posta, a prescindere dalla conferma di avvenuta ricezione, sarà necessario porre maggiore attenzione ai messaggi ricevuti. Infatti, considerata la validità legale degli stessi, è dal momento della messa a disposizione nella casella del destinatario che decorrono anche eventuali termini legali di decadenza collegati alla natura del documento inviato.

I saldi estivi di Luglio iniziano Sabato 4 Domenica 5 apertura facoltativa dei negozi



Come ormai accade da due anni e fatti salvi eventuali cambiamenti dell'ultima ora, il periodo dei Saldi Estivi avrà inizio a partire da sabato 4 luglio, per una durata complessiva di 60 giorni. Vorremmo richiamare la Vostra attenzione su alcune norme basilari dettate dalla L.R. n° 22/2000, che disciplina le vendite straordinarie e la pubblicità dei prezzi.

1. Nei trenta giorni antecedenti il periodo dei saldi non possono essere effettuate vendite di liquidazioni per la trasformazione o il rinnovo dei locali nonché vendite promozionali di prodotti non alimentari di carattere stagionale o articoli di moda e, in genere, di prodotti che, se non sono venduti entro un certo tempo, siano suscettibili di notevole deprezzamento.
2. Non è più obbligatorio effettuare la comunicazione preventiva al Comune dell'intenzione di effettuare i saldi.
3. Il cartellino dei prezzi deve indicare il prezzo normale di vendita barrato, il prezzo effettivamente praticato a seguito dello sconto e la percentuale di sconto praticata.
4. Le merci oggetto delle vendite straordinarie devono essere fisicamente separate in modo chiaro e inequivoco da quelle eventualmente poste in vendita alle condizioni ordinarie.

Ricordiamo, infine, che in relazione all'inizio del periodo dei Saldi, i Comuni del Gallaratese hanno autorizzato la deroga all'obbligo di chiusura festiva dei negozi per domenica 5 luglio.

Calendario 2009 delle deroghe all'obbligo della chiusura domenicale e festiva dei negozi



Dal 29 maggio 2008 scorso è entrata in vigore la nuova normativa che disciplina l'obbligo della chiusura domenicale e festiva dei negozi (Legge Regionale n° 30/2007). Nell'invitarVi a rivolgerVi al nostro Ufficio Associativo per maggiori informazioni, Vi forniamo un prospetto di sintesi.

- **Negozi sino a 250 metri quadrati di vendita:** facoltà di apertura 7 giorni su 7, con un massimo di 13 ore giornaliere nella fascia dalle 7 alle 22, senza obbligo di chiusura infrasettimanale e festiva.

- **Negozi con superfici superiori a 250 metri quadrati di vendita:** Obbligo di chiusura domenicale e festiva eccetto:

1. tutte le prime domeniche dei mesi da gennaio a novembre
2. ultima domenica di maggio - agosto - novembre
3. tutte le domeniche di dicembre
4. in ulteriori 3 giornate

Inoltre, per tutte le attività si dovrà rispettare l'obbligo di chiusura nelle giornate di Capodanno, S. Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 15 agosto, S. Natale pomeriggio e S. Stefano

Restano ancora escluse da questa normativa le seguenti attività: tabaccherie, edicole, gelaterie, gastronomie, rosticcerie, pasticcerie, fioristi, negozi di mobili, videoteche, antiquari.



Insegne di esercizio

Si informano tutti i nostri associati che il Comune di Gallarate tramite gli organi di Vigilanza della Polizia Locale del Traffico, sta effettuando attraverso sopralluoghi e verifiche, il rispetto dell'applicazione del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Nuovo Codice della Strada - che prevede il rinnovo triennale delle autorizzazioni alla installazione di cartelli, insegne di esercizio, ed altre forme pubblicitarie, collocate lungo le strade comunali o comunque visibili dalla strada.

Tale rinnovo (da non confondere con l'imposta comunale sulla pubblicità che è incassata tramite l'I.C.A.), è triennale a partire dalla data del rilascio dell'autorizzazione; in mancanza, si applicano le sanzioni amministrative previste per gli strumenti pubblicitari privi di autorizzazione, che determinano l'applicazione del versamento di una somma da € 370,00 ad € 1.485,00 (art. 23 comma 11 C.d.S.).

Invitiamo, quindi i nostri soci a verificare la scadenza delle autorizzazioni in loro possesso tenendo presente che:

- tutte le autorizzazioni con data antecedente il 1 gennaio 1993 sono da ritenersi scadute e quindi è necessario attivarsi per la richiesta di una nuova autorizzazione;

- tutte le autorizzazioni emesse dal 1° gennaio 1993 hanno scadenza triennale e quindi è necessario procedere al rinnovo o alla richiesta di nuova autorizzazione nel caso non si sia proceduto al rinnovo triennale previsto per Legge.

Evidenziamo che la nostra Associazione si è attivata con l'Amministrazione Comunale affinché tale accertamento non pregiudichi troppo pesantemente gli imprenditori cittadini.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti:
Formazione Aziendale
ANNA GINELLI
tel. 0331214611 - annaginelli@ascomnet.it

Servizio visure, certificati e ... molto altro ancora



Oggi hai un nuovo strumento di lavoro, facile e veloce per prendere le decisioni che riguardano il tuo business: il "Registroimprese delle Camere di Commercio" che ti permette di ottenere le informazioni online sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori.

- ✓ La persona che hai di fronte ha i poteri per rappresentare la sua impresa e firmare il vostro contratto di partnership? Richiedi il documento "amministratori"
- ✓ Vuoi sapere quali sono le imprese nelle quali un tuo partner ha delle cariche, oppure di quali imprese possiede una quota azionaria? Richiedi rispettivamente il documento "scheda persona" o "Scheda socio"
- ✓ Chi è il proprietario di una nuova impresa che sta facendo concorrenza alla tua? Guarda il documento "soci"
- ✓ Un tuo cliente, che ultimamente paga sempre più in ritardo, ha procedure concorsuali aperte? Controlla il documento "procedure in corso"
- ✓ Vuoi vedere se un concorrente fattura più della tua impresa oppure come finanzia il suo business? Stampa il suo "Bilancio"
- ✓ Vuoi avere tutte le informazioni di un'impresa in un unico documento? Richiedi la "Visura" o il "Fascicolo"
- ✓ Un tuo potenziale fornitore o cliente è stato protestato? Vedi la "visura protesti"
- ✓ Quali sono i Marchi di un'impresa concorrente? Leggi la "Visura Marchi"
- ✓ Vuoi conoscere quali sono le invenzioni brevettate da un'azienda? Stampa la "Documentazione Brevettuale"
- ✓ Vuoi iniziare un rapporto d'affari con un'azienda straniera europea della quale vuoi conoscere i dati? Consulta il "Registro Europeo EBR"

Tutto questo e... molto altro ancora, grazie al Servizio che Ascom Gallarate mette a disposizione delle aziende associate tramite il collegamento telematico con "Telemaco" con il quale si può accedere al patrimonio informativo delle Camere di Commercio italiane.

I documenti possono essere richiesti anche telefonicamente, tramite fax o posta elettronica e recapitati direttamente al richiedente tramite fax o posta elettronica, risparmiando così in termini di tempo e soldi.

Per informazioni sul Servizio:
Ufficio Servizi Amministrativi
VALERIO GALLINARO



Responsabile Contabilità
Marco Resmini

Responsabile Paghe
Elena Quigliatti

GLI ULTIMI CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER L'APPLICAZIONE DELL'IVA "PER CASSA"

FOCUS A pochi giorni dall'effettiva entrata in vigore del regime dell'IVA "per cassa", applicabile dal 28.4.2009 (giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto attuativo) l'Agenzia delle Entrate è intervenuta con una specifica Circolare con la quale ha fornito alcuni chiarimenti in merito sia all'ambito soggettivo che a quello oggettivo di applicazione del nuovo regime.

PREMESSA Come noto, al fine di agevolare le piccole-medie imprese ed i lavoratori autonomi spesso in difficoltà nell'anticipare finanziariamente il versamento dell'imposta all'Erario nelle more degli incassi dei corrispettivi/compensi fatturati, l'art. 7, DL n. 185/2008 ha esteso alle prestazioni di servizi e/o cessioni di beni effettuate nei confronti della generalità dei soggetti passivi IVA il differimento dell'esigibilità dell'imposta al momento del pagamento della fattura emessa.

Le principali condizioni richieste per poter usufruire della suddetta facoltà, sono le seguenti:

il cedente/prestatore:

- deve operare nell'esercizio d'impresa, arti o professioni
- deve aver conseguito nel 2008 un volume d'affari pari o inferiore a € 200.000. In caso di attività iniziata nel 2009, va fatto riferimento al volume d'affari che si presume di conseguire
- non deve avvalersi di "regimi speciali IVA"
- deve apporre nella fattura la specifica annotazione con la quale indicare la volontà di beneficiare dell'esigibilità differita dell'IVA in essa evidenziata. Nella fattura deve quindi essere presente la dicitura "Operazione con imposta ad esigibilità differita, ex art. 7, DL n. 185/2008"

l'acquirente/committente:

- non deve essere un soggetto privato
- non deve assolvere l'imposta con l'applicazione del meccanismo dell'inversione contabile (reverse charge)

Con la pubblicazione sulla GU 27.4.2009, n. 96 del DM 26.3.2009, la disciplina in esame è entrata effettivamente in vigore e può essere applicata alle operazioni effettuate, in base ai criteri generali di cui all'art. 6, DPR n. 633/72, a decorrere dal 28.4.2009.

A pochi giorni dalla predetta entrata in vigore, l'Agenzia delle Entrate è intervenuta con la Circolare 30.4.2009, n. 20/E per fornire i chiarimenti di seguito illustrati.

CHIARIMENTI AGENZIA DELL'ENTRATE

LE OPERAZIONI PER LE QUALI NON È POSSIBILE DIFFERIRE L'ESIGIBILITÀ DELL'IVA specificando che le disposizioni in esame "non si applicano alle operazioni effettuate dai soggetti che si avvalgono di regimi speciali di applicazione dell'imposta potrà essere applicato alle altre operazioni eventualmente effettuate in regime ordinario.

LE OPERAZIONI EFFETTUATE NEI CONFRONTI DI SOGGETTI NON RESIDENTI specificando che il regime in esame

può trovare applicazione anche con riferimento alle operazioni effettuate a favore di soggetti passivi non residenti quando l'operazione è rilevante in Italia e quindi il cedente/prestatore nazionale è "debitore" dell'imposta.

LE OPERAZIONI EFFETTUATE DA E NEI CONFRONTI DI ENTI NON COMMERCIALI specificando che, "qualora operino nell'esercizio di impresa ed effettuino cessioni di beni o prestazioni di servizi rilevanti nel territorio dello Stato nei confronti di cessionari o committenti che, a loro volta, agiscono nell'esercizio di impresa, arte o professione, possono avvalersi dell'esigibilità differita dell'IVA, nel rispetto di tutte le condizioni previste...".

LA SCELTA PER IL DIFFERIMENTO DELL'IVA specificando che, può essere fatta di volta in volta con riferimento ad ogni singola operazione. Lo stesso soggetto, quindi, può emettere, e conseguentemente trovarsi a gestire, sia fatture con IVA ad esigibilità immediata che fatture con IVA ad esigibilità differita ed incide soltanto sul momento in cui l'imposta diventa esigibile fermi restando i termini e le modalità previsti per i consueti adempimenti in materia di IVA quali, ad esempio, l'emissione e la registrazione della fattura. Tra l'altro è specificato che l'imponibile indicato nelle fatture emesse con IVA ad esigibilità differita concorre alla formazione del volume d'affari nonché alla determinazione del pro-rata in base al momento di effettuazione dell'operazione a nulla rilevando il fatto che l'esigibilità dell'imposta è differita.

L'APPOSITA ANNOTAZIONE SULLA FATTURA specificando che "in mancanza di tale annotazione, l'imposta si considera esigibile secondo le regole ordinarie, di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 633 del 1972".

I RIFLESSI PER L'ACQUIRENTE/COMMITTENTE il regime in esame comporta che l'IVA indicata in fattura, in presenza della predetta annotazione, potrà essere considerata a credito soltanto dopo aver effettuato il pagamento della stessa.

La fattura in esame sarà quindi annotata nel registro degli acquisti con gli opportuni codici/codifiche per "sospendere" la detrazione dell'imposta fino al momento del pagamento e "sarà cura del soggetto che intende effettuare la detrazione dare evidenza della data del pagamento".

Editoriale curato dal Responsabile Area Contabilità Resmini Marco sullo studio dei seguenti riferimenti:

- Art. 6, DPR n. 633/72
- Art. 7, DL n. 185/2008
- DM 26.3.2009
- Circolare Agenzia Entrate 30.4.2009, n. 20/E

Questo approfondimento è rivolto in particolar modo alle aziende nostre clienti del servizio contabilità che troveranno applicata questa metodologia nella gestione della propria contabilità presso i nostri consulenti, dimostrando in questo modo che la gestione corretta oggi in base alle circolari e risoluzioni dell'agenzia delle entrate permetteranno di non avere un domani degli spiacevoli inconvenienti o contenziosi.

Responsabile Contabilità
MARCO RESMINI
marcoresmini@ascomnet.it



MISURE ANTICRISI. L'INPS ANTICIPA LA CIG E LA CIGS IN DEROGA

L'I.N.P.S. con la circolare n. 75 del 26 maggio ha chiarito l'applicazione degli ammortizzatori sociali per l'anno 2009 in merito alle novità introdotte dall'art. 7-ter della legge n. 33/2009, ed in particolare al pagamento diretto dei trattamenti di CIG e CIGS in deroga direttamente dal suddetto Istituto.

Gli ammortizzatori sociali (cassa integrazione e indennità di mobilità) saranno pagati anticipatamente dall'I.N.P.S., in attesa dell'autorizzazione regionale, sulla base delle domande delle imprese e per un periodo massimo di quattro mesi dall'inizio della sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.

Per avervi diritto i lavoratori devono possedere un'anzianità lavorativa presso l'impresa di almeno 90 giorni (cassa integrazione) o di 12 mesi (mobilità) e tuttavia, in entrambi i casi, ai fini del computo si possono contare anche i periodi svolti come co.co.co. o lavoratori a progetto.

L'INPS evidenzia due importanti novità:

la domanda deve essere presentata all'Inps dai datori di lavoro in via telematica, secondo le modalità stabilite dal medesimo Istituto; le regioni trasmettono in via telematica all'Inps le informazioni relative ai provvedimenti autorizzatori dei trattamenti in deroga e l'elenco dei lavoratori, sulla base di apposita convenzione con la quale sono definite le modalità di attuazione, di gestione dei flussi informativi e di rendicontazione della spesa.

La normativa si applica agli eventi di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro compresi tra il 1° gennaio 2009 ed il 31 dicembre 2010, relativamente alle domande di trattamenti di integrazione salariale in deroga.

L'impresa interessata dovrà quindi:

presentare telematicamente domanda all'INPS, corredata dagli accordi conclusi dalle parti sociali (verbale di consultazione sindacale) e dall'elenco dei beneficiari secondo la procedura resa disponibile dall'Istituto;

- presentare contestualmente anche alla Regione (o, a seconda della competenza, al Ministero del Lavoro) la domanda per la relativa autorizzazione.

E' stato pubblicato il nuovo modello SR41 (I.G.I.-STR/AUT) necessario per la liquidazione di tutti i tipi di integrazione salariale a pagamento effettuato direttamente dall'INPS, previa presentazione della domanda al Ministero del Lavoro nel termine di 20 giorni dalla data di sospensione e non nei termini di scadenza ordinariamente previsti.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, il datore

di lavoro deve procedere con i seguenti adempimenti:

- trasmissione all'INPS del mod: IGI 15/STR sottoscritto dal legale rappresentante
- consegna dei mod. IG STR/AUT (SR 41) sottoscritti dai lavoratori
- consegna del mod. ANF/DIP per gli assegni familiari
- consegna del mod. detrazioni



VOUCHER PER LAVORO OCCASIONALE NELLE IMPRESE FAMILIARI

L'INPS ha chiarito l'utilizzo dei voucher per prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio da parte dell'impresa familiare operante nel commercio, nel turismo e nei servizi.

In particolare, è stato precisato che le imprese familiari possono utilizzare i voucher per lavoro accessorio solamente in veste di «datori di lavoro»; in altre parole, solo nei confronti di soggetti estranei all'imprenditore e all'impresa familiare stessa (coniuge, parenti entro il 3° grado e affini entro il 2° grado). Inoltre, per ciascun anno fiscale, l'utilizzo dei voucher è possibile fino a 10 mila euro; l'utilizzo nei settori commercio, turismo e dei servizi determina che un valore del voucher di euro 5,80, al netto cioè della contribuzione del 33% dovuta all'I.N.P.S. (di cui 9,19% a carico del lavoratore e del 4% all'I.N.A.I.L. e del 5% per la gestione del servizio).



DISABILI - LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO DIRETTAMENTE ALLA REGIONE

L'INPS, con messaggio n. 11930 del 26 maggio 2009, ha fornito le istruzioni operative ed i relativi chiarimenti per la presentazione della richiesta delle agevolazioni riguardanti le assunzioni dei disabili ai sensi della L. 68/1999.

In particolare, si precisa che, per tutti gli avviamenti di disabili, collegati a convenzioni stipulate dall'1.1.2008, il contributo va chiesto direttamente alla Regione o alle Province autonome.

BASE IMPONIBILE IRAP E RIMBORSI CHILOMETRICI C.M. 26.05.2009 n. 27/E

I rimborsi chilometrici di dipendenti e collaboratori restano indeducibili ai fini Irapp, in quanto tali somme non costituiscono, ai fini del tributo, componenti positive imponibili per il soggetto percettore.

Responsabile paghe
ELENA QUIGLIATTI
elenaquigliatti@ascomnet.it



Invitiamo tutti i nostri associati a conoscere nel dettaglio i campi di intervento che garantisce la mutua ospedaliera commercianti alla quale, ricordiamo, possono aderire gli Imprenditori, loro famigliari, parenti e dipendenti.

Ricordiamo alcuni dei principali campi di intervento:

- ▶ **Rimborso del 50% sulle visite specialistiche**
- ▶ **Diarie ospedaliere in Italia e all'estero**
- ▶ **Rimborsi per camerette di 1^a categoria e Day Hospital**
- ▶ **Rimborsi per Cure Termali**
- ▶ **Rimborsi per Lenti da Vista**
- ▶ **Diari per Gessi**
- ▶ **Rimborso per Ticket Ospedalieri e Indagini Strumentali**

RICORDIAMO INOLTRE

che tutti gli aderenti alla MUTUA hanno DIRITTO a condizioni e PREZZI ECCEZIONALI sulle R.C. AUTO sia Private che Aziendali

Per informazioni:
Area Sviluppo
ALESSANDRO TURCONI
alessandro.turconi@ascomnet.it



Presidente Comitato Commercianti Centro
Milena Betto



Anche per l'estate 2009, il Comitato Commercianti Centro di Gallarate ha inteso promuovere una serie di eventi e manifestazioni con l'obiettivo di animare le vie e le piazze del centro storico.

Ecco il programma per i mesi di Giugno e Luglio:

VENERDÌ 26 GIUGNO 2009 dalle ore 9.30 alle ore 23.00

BIMBI IN PIAZZA – divertimento assicurato per tutti i bambini

Nell'occasione si segnala il castello gonfiabile, lo scivolo giungla, il trenino lillipuziano, bancarelle con articoli di artigianato e hobbistica e spettacoli divertenti per i bambini.

VENERDÌ 3 LUGLIO 2009 dalle 21.00 alle 24.00

GALLARATE IN MUSICA

Da 10 anni sinonimo di notevole Successo. Musica, cabaret intrattenimento dal vivo, negozi aperti alla Sera, daranno vita alla 10^a Edizione della nostra "Mezzanotte Bianca"

VENERDÌ 17 LUGLIO 2009 dalle 16.00 alle 23.00

ARTE E CREATIVITA' SOTTO LE STELLE

La manifestazione offre la possibilità di venire a contatto con l'affascinante e sempre nuovo mondo dell'arte. Parteciperanno circa trenta artisti che presenteranno le loro opere.

Ricordiamo inoltre che Sabato 13 giugno 2009 abbiamo dato vita alla riuscita manifestazione LA CITTA' DEI BALOCCHI. Durante la manifestazione, i bambini sono stati coinvolti in attività di laboratorio creativo che prevedono l'utilizzo di materiali di recupero per sviluppare il rispetto dell'ambiente e riflettere sull'importanza del rispetto della natura.

A far da perfetta cornice agli eventi sopra descritti sono le vie e le piazze del nostro centro storico di Gallarate che riescono a trasformarsi in una incantevole grande galleria a cielo aperto ove le persone possono godersi i momenti di svago nel giusto scenario.

Come già spiegato nelle scorse Assemblee, soprattutto per problemi tecnici, **attualmente non è possibile coinvolgere tutte le vie del centro storico.**

Ci stiamo anche confrontando con l'Assessore alle Attività Produttive **per ridisegnare gli spazi del mercatino della 3^a domenica del mese ed ampliare il raggio d'azione delle nostre manifestazioni.**

Un'altra situazione che il CCC intende portare in Centro a Gallarate è una giostrina per i bambini; per ora la risposta è stata negativa; la richiederemo volendo conoscere le motivazioni dei no affinché si possa arricchire il centro anche di questa simpatica attrazione.

Il Presidente
Milena Betto





Responsabile Sicurezza - Servizi Tecnici
Enza Colombo



Chi è il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza?

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza viene definito dall'articolo 2 del d.lgs. 81/08 come: "Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro".

L'elezione o la designazione di questa figura spetta esclusivamente ai lavoratori presenti in azienda, successivamente essi devono comunicare al datore di lavoro il soggetto prescelto a svolgere tale ruolo.

Il datore di lavoro entro il 15 agosto p.v. dovrà comunicare all'INAIL il nominativo e la data di elezione del rappresentante dei lavoratori avvenuta antecedentemente al 31/12/2008 ovvero il nominativo del Rappresentante territoriale/bacino.

Il rappresentante dei lavoratori eletto o nominato all'interno dell'azienda ha l'obbligo di frequentare un corso di formazione pari a 32 ore.

Il corso di formazione viene organizzato dall'Organismo Paritetico Provinciale del settore commercio, servizi e turismo per gli aderenti (100 euro con ha valenza triennale).

Nel caso in cui i lavoratori non hanno inteso eleggere o designare il RLS all'interno dell'azienda il d.lgs.81/08 al comma 8 dell'articolo 47 prevede che le funzioni di tale figura siano esercitate dal rappresentante dei lavoratori territoriale.

Il datore di lavoro dovrà in primis iscriversi all'organismo paritetico provinciale del settore commercio, turismo e servizi e successivamente compilare il modulo per la richiesta del RLS territoriale con il conseguente versamento di un bollettino ANNUALE PARI A 50,00 euro (sino a 5 dipendenti). Anche in questo caso dovrà essere comunicato all'INAIL la volontà di designare un soggetto esterno.

Si ricorda che la figura del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è obbligatorio in tutte le realtà aziendali ove sia presente anche un solo lavoratore sia che esso sia a tempo determinato che indeterminato.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è un interlocutore istituzionale della direzione aziendale per le materie della sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Fa parte del "sistema relazionale" aziendale per la gestione della sicurezza, ma è anche considerato il primo organo di controllo sull'applicazione delle norme, sul rispetto degli accordi stipulati in riunione periodica e sull'efficienza del sistema aziendale in ambito di sicurezza.

L'istituzione di tale figura, come già accennato, è regolata dagli art. 47,48,49 e 50 del DLgs 81/08, tra i vari compiti ha anche quello di collaborare con gli altri "attori" della sicurezza.

In particolare il datore di lavoro ha il dovere di collaborare e consultarsi con RLS, egli deve essere consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla designazione delle varie figure aziendali tra cui gli addetti al servizio di prevenzione, addetti alla prevenzione incendi, primo soccorso, medico competente e responsabile del servizio di prevenzione e protezione, in merito alla formazione del personale, in ordine alla valutazione dei rischi.

L'RLS viceversa ha il compito di avvisare il datore di lavoro, dirigenti o preposti su qualsiasi malfunzionamento di attrezzature o di altri mezzi che possano arrecare un rischio.

Il rapporto tra RLS e RSPP è limitato al coordinamento e allo scambio di "idee" sulla prevenzione e la sicurezza in azienda.

L'RLS quindi deve relazionarsi con il datore di lavoro e l'RSPP in primis impegnandosi per la soluzione di problemi legati alla sicurezza ma nel momento in cui il sistema aziendale non opera come un sistema relazionale a valenza positiva e l'RLS non raggiunge i risultati auspicati di miglioramento progressivo delle condizioni di salute e sicurezza come ultima ratio potrà ricorrere all'organo di vigilanza (ASL).

Di conseguenza il ruolo svolto dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è molto delicato proprio per questo motivo per svolgere tali ruoli è necessario avere delle capacità organizzative, comunicative ed avere un livello adeguato di formazione. Nel DLgs 81/08 si fa spesso riferimento all'obbligo da parte del datore di lavoro e del dirigente di consultare il rappresentante dei lavoratori sulla sicurezza ma lo stesso decreto non riporta una definizione chiara e precisa di cosa significhi consultazione; La dottrina maggioritaria sostiene che il termine consultazione sta ad indicare che il datore di lavoro acquisisce conoscenze, notizie "al fine di prendere una decisione più affidabile ma comunque in autonomia e con proprie responsabilità". Il medico competente collabora anch'esso con RLS, è tenuto a comunicare obbligatoriamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, in sede di riunione periodica, i risultati anonimi collettivi relativi agli accertamenti clinici e strumentali da lui effettuati così da avere una visione unitaria.

Su richiesta dello stesso RLS il medico gli fornisce informazione sul significato di sorveglianza sanitaria.

I lavoratori sono i soggetti con cui il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza collabora in modo attivo essendo il loro rappresentante ed essendo stato eletto da loro.

Concludendo il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza deve essere considerato una parte attiva del sistema di sicurezza divenendo "il filo d'unione", l'interfaccia tra lavoratori e datore di lavoro, RSPP-ASPP, medico competente.



CORSO: CODICE DELLA PRIVACY

► **DATA:** 9 ottobre 2009

► **ORARIO:** dalle ore 15.00 alle ore 19.00

► **TIPOLOGIA:** Corso di aggiornamento professionale

► **DURATA:** 4 ore

► **DESTINATARI:** Responsabili - consulenti aziendale, responsabili trattamento dati - Responsabili/direttori risorse umane

► **OBIETTIVI:** Il Corso intende favorire una corretta conoscenza e comprensione della normativa vigente in relazione ai principi che la regolano, ai diritti, agli adempimenti, alle sanzioni anche in base alle recenti novità legislative. L'obiettivo è formare informare le aziende circa i complessi adempimenti in materia di privacy al fine di tenere sotto controllo il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Sarà composto di 1 incontro nel quale si affronteranno i principali temi inerenti la normativa e la sicurezza delle informazioni. In particolare i principali obiettivi sono: fornire le conoscenze di base relative al tema del trattamento dati; comprendere i ruoli e le responsabilità nel sistema di gestione della sicurezza dei dati; acquisire e diffondere, nella struttura di appartenenza, la cultura della riservatezza e della tutela dei dati personali; conoscere le principali fonti di minacce e le contromisure da adottare a protezione dei dati.

► PROGRAMMA

PRINCIPI GENERALI

- Il Sistema Privacy
- Diritto alla protezione dei dati
- Principio di necessità nel trattamento dei dati
- Tipologie di dati
- Le principali figure del sistema privacy
- Oggetto e ambito di applicazione (trasferimento dei dati all'estero)
- Diritti dell'interessato
- Diritto di accesso ai dati
- Modalità di esercizio dei diritti
- Riscontro dell'interessato
- Soggetti che effettuano il trattamento
- Il titolare
- Il responsabile
- Gli incaricati

ADEMPIMENTI GENERALI

- Modalità del trattamento e requisiti dei dati
- Codici di deontologia e buona condotta
- L'informativa
- Danni cagionati per effetto del trattamento
- Cessazione del trattamento
- Trattamenti che presentano rischi specifici
- Il consenso
- Casi di esonero dal consenso
- La notifica del trattamento
- Le autorizzazioni

SANZIONI

- Violazioni amministrative
- Illeciti penali

**CORSO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE
CON PROMOVAESE CAMERA DI COMMERCIO**

Costo: euro 12,00 + IVA a partecipante

Sicurezza sul lavoro
Igiene alimenti - HACCP
Ambiente
Certificazioni
ISO 9001 - ISO 14001
Corsi Formazione
Sicurezza - Igiene

Per qualsiasi chiarimento
Responsabile Sicurezza - Servizi tecnici
Sig.ra ENZA COLOMBO
info@treciservizitecnici.com

Per approfondimenti sull'argomento:
TRE.CI Servizi Tecnici - Area Igiene
Tel. 0331.214722
www.treciservizitecnici.com